ESERCIZIO W4D4

L'esercizio seguente verte sull'utilizzo delle conoscenze acquisite durante le settimane di studio. Innanzitutto, prepariamo le macchine secondo i requisiti specificati in piattaforma:

- Kali Linux IP 192.168.32.100
- Windows 7 IP 192.168.32.101
- HTTPS server: attivato
- Servizio DNS per risoluzione nomi di dominio.

Impostazione indirizzo IP su Kali Linux

Avviamo la macchina virtuale Kali Linux per andare a settare l'indirizzo richiesto. Una volta caricato il sistema operativo, apriamo il terminal emulator. Ci sposteremo tra le varie cartelle fino anche non troveremo il file interfaces; Per fare ciò, useremo Il comando cd(change directory) con annesso il percorso /etc/network/. Per essere sicuri di trovarci nel posto giusto, la direttiva ls(list) ci elencherà il contenuto della cartella network.

```
File Actions Edit View Help

(kali@kali)-[/]
$ cd /etc/network/

Change directory
e List

(kali@kali)-[/etc/network]

[kali@kali)-[/etc/network]

if-down.d if-post-down.d if-pre-up.d if-up.d interfaces interfaces.d
```

A questo punto, non ci resta che entrare nel file di testo interfaces. Normalmente esso non consente la scrittura ad una semplice interfaccia utente, per cui è necessario conferirci i diritti amministrativi. Accanto al comando editor text chiamato nano andrà affiancato dunque sudo per ricevere i privilegi. Il comando uscente sarà sudo nano interfaces. Inseriamo la password di default e siamo dentro.

```
GNU nano 7.2 interfaces

This file describes the network interfaces available on your system

# and how to activate them. For more information, see interfaces(5).

source /etc/network/interfaces.d/*

# The loopback network interface
auto lo
iface lo inet loopback

auto eth0
iface eth0 inet static
address 192.168.32.100/24
netmask 255.255.255.0
gateway 192.168.32.100
```

Ci ritroveremo davanti una schermata del genere. Ovviamente il pannello di default necessiterà di un riempimento: Copriremo gli spazi vuoti con i dati in figura, andando a specificare l'indirizzo voluto, il range privato concessoci dalla netmask ed il default gateway per l'indirizzamento dei pacchetti sulla rete. Una volta scritto tutto, sovrascriviamo il file con ctrl+o e usciamo con ctrl+z. Già che stiamo ancora su Kali, cogliamo l'occasione per settare bene i servizi DNS e HTTP/HTTPS su inetsim.

Configurazione inetsim

```
(kali@ kali)-[/etc/network]

$ cd ..

(kali@ kali)-[/etc]

$ cd inetsim

(kali@ kali)-[/etc/inetsim]

$ sudo nano inetsim.conf
Passaggio per trovare
il file inetsim.conf
```

Come da figura, torniamo alla cartella /etc/ in modo da trovare la cartella inetsim. cd .. in questo caso sta per "un passo avanti nella gerarchia".

Attiviamo nuovamente sudo nano mettendoci vicino il file che ci interessa: Inetsim.conf.

```
GNU nano 7.2

# Default: none

# 
# Available service names are:

# dns, http, smtp, pop3, tftp, ftp, ntp, time_tcp,

# time_udp, daytime_tcp, daytime_udp, echo_tcp,

# echo_udp, discard_tcp, discard_udp, quotd_tcp,

# quotd_udp, chargen_tcp, chargen_udp, finger,

# ident, syslog, dummy_tcp, dummy_udp, smtps, pop3s,

# ftps, irc, https

# 
start_service dns
start_service http
start_service smtp

#start_service smtp

#start_service pop3

#start_service ftp

#start_service tftp

#start_service irc
```

inetsim è un software utilizzato per simulare i comuni servizi di internet, come il caricamento di una pagina web, Appena entrati avremo un lungo corollario di funzioni con cui modificarlo. Cominciamo col rimuovere la griglia dai servizi che vogliamo emulare. Se un protocollo non ci interessa basterà mantenere il carattere per annullarlo. Lasciamo DNS, HTTP, HTTPS e scendiamo ancora più sotto.

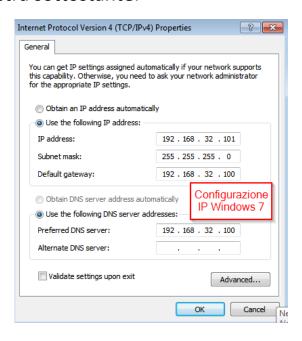
In questa sezione andremo invece ad inserire la macchina a cui legare i servizi di inetsim. Potremmo inserire 0.0.0.0 per indicare tutti gli indirizzi della rete, ma alla fine, è meglio specificare l'IP dell'host sul quale viene eseguito inetsim.

Scorrendo ancora più in basso, è il momento di decidere a quale indirizzo assegnare il nome di dominio. Scegliamo l'accoppiata epicode.internal e 192.168.32.100 Come configurazione dovrebbe bastare, salviamo sempre con ctrl+o e usciamo con ctrl+x. Kali è pronto, ora tocca a Windows 7.

Impostazione indirizzo IP su Windows 7

Caricato il sistema operativo virtuale, usiamo la search bar di home per entrare in Network and Sharing Center → Local Area Connection.

Successivamente clicchiamo su Properties per accedere alla lista dei protocolli. Facciamo doppio click su Internet Protocol Version 4 e caricheremo la finestra sottostante.



Il processo è simile a quello di Kali Linux. Inseriamo l'IP specificato per Windows 7, senza dimenticare di mettere lo stesso indirizzo sia per il gateway che per il DNS server. Abbiamo terminato i requisiti essenziali, ora tocca alle traccie seguenti.

Traccie esercizio W4D4

Traccia_1: Simulare, in ambiente di laboratorio virtuale, un'architettura client server in cui un client con indirizzo 192.168.32.101 (Windows 7) richiede tramite web browser una risorsa all'hostname epicode.internal che risponde all'indirizzo 192.168.32.100 (Kali).

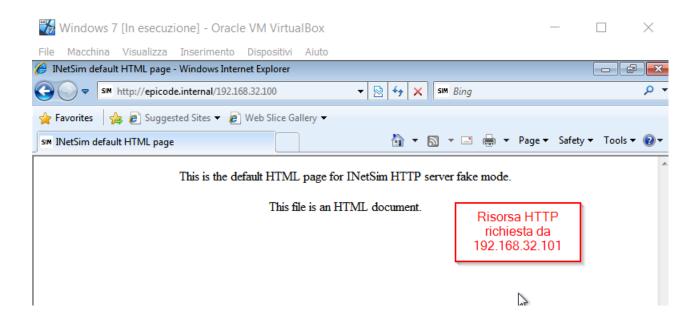
Traccia_2: Si intercetti poi la comunicazione con Wireshark, evidenziando i MAC address di sorgente e destinazione ed il contenuto della richiesta HTTPS.

Traccia_3: Ripetere l'esercizio, sostiutendo il server HTTPS, con un server http. Si intercetti nuovamente il traffico, evidenziando le eventuali differenze tra il traffico appena catturato in HTTP ed il traffico precedente in HTTPS. Spiegare, motivandole, le principali differenze.

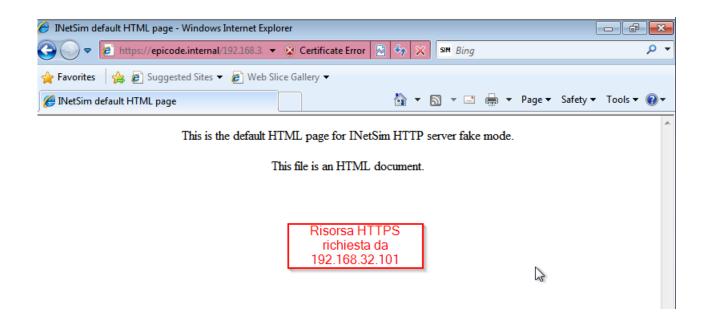
Traccia_1: Simulazione servizio web

Dopo aver settato gli IP e inetsim, usiamo il terminale su Kali per attivare inetsim. Il comando che ci servirà sarà sudo inetsim. Se tutto funziona non dovrebbe comparire nemmeno una scritta rossa di alert, ma solo started.

Come si evince dallo screenshot, il servizio è partito senza nessun problema. Tuttavia, bisogna vedere se Windows 7 riesce a risolvere la richiesta HTTP e ricevere una risposta HTTP da parte della macchina Kali. Facciamo partire il browser internet explorer su Windows ed inseriamo http://epicode.internal/ come url.

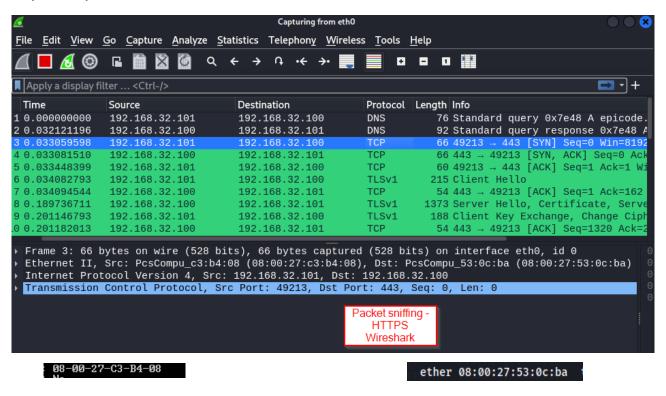


Constatiamo che la pagina viene caricata con successo. I due computer comunicano e si scambiano risorse. Risolta la Traccia_1, ci spostiamo alla Traccia_2. Carichiamo da Windows una pagina HTTPS nel frattempo.

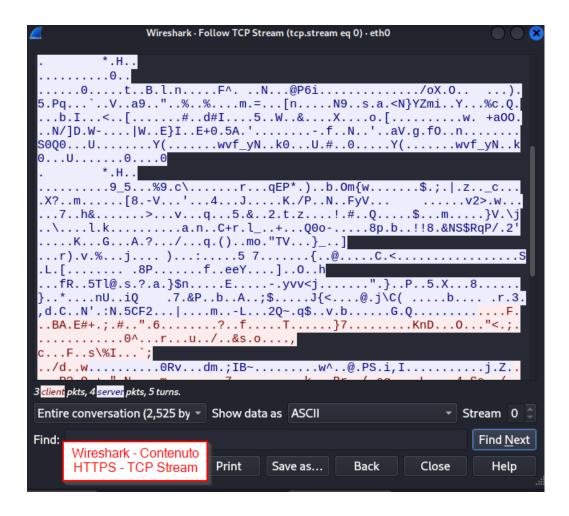


Traccia_2: Analisi pacchetti HTTPS con Wireshark

Wireshark è un software per analizzare protocolli, usato di solito per la soluzione di problemi di rete. Ci arriva nativamente con Kali Linux. Che sia dal teminal o dalla GUI, lo facciamo partire per incominciare il packet sniffing. Una volta dentro, scegliamo il traffico che passa per la scheda di rete eth0, quella che possiede la configurazione di Kali che abbiamo esposto prima.

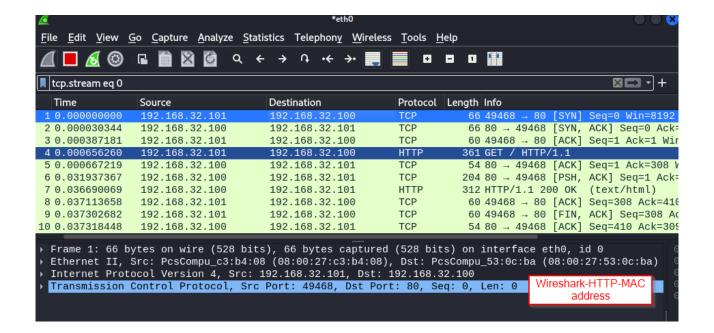


Da questa schermata possiamo osservare meglio quello che accade dietro le quinte. Il MAC address usato durante gli scambi lungo il canale TCP corrispondono a quello del Windows, a sinistra, e Kali, a destra. Osserviamo come i due computer inizializzano e portano a termine il Three Way Handshake, seguito da Client Hello, Server Hello scambi di certificati, chiavi etc. Sopra c'è persino la richiesta e la risposta DNS, che associa il nome digitato sul browser all'IP specificato. Per quanta riguarda il contenuto della richiesta HTTPS, ovviamente ci arriva tutto criptato come nella figura sottostante.



Traccia 3: analisi pacchetti HTTP Wireshark e confronto

La Traccia_3, al contrario, vuole che si mostra uno scambio di pacchetti per mezzo del servizio HTTP. Il procedimento resta molto simile. Ricarichiamo la pagina con protocollo HTTP e prepariamo Wireshark. A differenza di HTTPS, qui ci è concesso vedere e analizzare sia la richiesta con il metodo GET/ HTTP che la risposta HTTP / 200 OK, inoltre, manca totalmente la suite di crittografia. Tutte le informazioni ci arrivano in chiaro, ad esempio Accept-Language IT, Connection Keep Alive, il corpo HTML del testo in pagina etc. Lascio prima l'analisi dei pacchetti e subito dopo il contenuto TCP stream.



08-00-27-C3-B4-08

ether 08:00:27:53:0c:ba

